

sentino che in compra accetta.

1<sup>o</sup> uno spezzone di terra sito in territorio di Beke  
ra, contrada Aquila, dell'estensione di circa ore 20  
e centiare 72, pari a circa tumoli 1, dell'abolita  
misura, corda di canno 27.2, e di quella che in effetti  
si trova, confinante con terre di Pellegrina Alfano  
con terre di Giuseppe Vacante e di Sebastiano del  
no', notato nel catasto terreni di Beke all'art.  
6250 sotto nome di Consentino Rosa fu Alfano,  
vedova Alfano, Ser. H. N. 267, 260, 262 e 260,  
coll'impl. di S. 2. 59, pervenuto alla venditrice  
in meta per atto di divisione sedici Maggio mille  
novecentoquattro, regto al N. 260 e in meta per atto  
di permuta ventiquattro ottobre stesso anno,  
regto al N. 250, ambidue da me rogati.

2<sup>o</sup> uno spezzone di terra, sito in territorio di Beke  
ra, contrada Auguilla, dell'estensione di circa ore  
25 e centiare 90, pari a circa tumoli 1 e mondello  
uno della suddetta abolita misura, e di quella inten  
zione, che in effetti si trova, a corpo, confinante  
con terre della stessa compratrice, con terre di Vacu  
o D'Armenia, con terre del Cosimo di proprietà del fig di  
Alfano da Chiaco e con terre di Giustino Leone, a Beke,  
notato nel suddetto catasto terreni all'art. 6250  
sotto nome di Consentino Rosa fu Alfano,

108  
vedova Alfano, Ser. H. N. 601, coll'impl. di S. 11,  
e all'art. 4575 sotto nome di Corraubi Antonino  
fu Leonardo, Ser. H. N. 596 coll'impl. di S. 1. 29, per  
venute alla venditrice per atto di divisione sedici  
Maggio mille novecentoquattro e dall'eredità paterna  
Voggetti ambidue gli spezzoni alla fondazione na  
riale, provinciale e comunale e all'annuo cano  
no enfiteutico dovuto al Duca di Prinova, quali  
pesi, franchi d'iretti, la compratrice si obbliga  
e si obbliga pagare in quanto alla fondazione  
dal quinto semestre del corrente anno e in quan  
to al canone dalla scadenza dell'anno venturo,  
del resto dichiara la venditrice che i predetti spezzo  
ni di terra sono franchi e liberi da qualsiasi altro  
peso, servitù ed ipoteche, come dichiara del par che  
sono di sua piena proprietà e disponibilità e non ha ad  
altri venduto, né in qualsiasi altro modo alienato.  
Dei medesimi due spezzoni di terra, la compratrice  
Salvatore Consentino avrà la proprietà da oggi in  
poi e perpetuamente di unità e tutte le attinenze,  
dipendenze ed accessori e il materiale possesso e godi  
mento dal trentuno Agosto mille novecentoquattro  
nel quale giorno la venditrice si obbliga di pagare  
nella reale predizione come di legge, ristandosi  
il prodotto degli svari del corrente anno colonico.